

Codice A1604B

D.D. 27 dicembre 2022, n. 852

Prosecuzione del programma di attività in materia di inquinamento diffuso delle acque sotterranee in attuazione del d.lgs. n. 152/2006 e della direttiva 2000/60/CE. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Impegni di spesa sul cap. 126104 anni 2023 e 2024 per complessivi euro 140.655,00 a favore di ARPA Piemonte e prenotazione di spesa di euro 15.945,00 a favore di beneficiario da individuarsi.



ATTO DD 852/A1604B/2022

DEL 27/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604B - Tutela delle acque

OGGETTO: Prosecuzione del programma di attività in materia di inquinamento diffuso delle acque sotterranee in attuazione del d.lgs. n. 152/2006 e della direttiva 2000/60/CE. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Impegni di spesa sul cap. 126104 anni 2023 e 2024 per complessivi euro 140.655,00 a favore di ARPA Piemonte e prenotazione di spesa di euro 15.945,00 a favore di beneficiario da individuarsi.

Premesso che:

la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque al fine di ridurre l'inquinamento, impedire un ulteriore deterioramento e migliorare l'ambiente acquatico e promuovere un utilizzo idrico sostenibile;

a livello nazionale, il d.lgs. 3/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia ambientale*", ha recepito la direttiva 2000/60/CE;

il riesame Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG Po), terzo ciclo di pianificazione per il sessennio 2021-2027, è stato adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4/2021 del 20/12/2021;

considerato che, in attuazione del d.lgs. n. 152/2006, la Regione Piemonte sta completando, con una serie di iniziative, la realizzazione di un quadro conoscitivo ampio ed articolato, a scala regionale, idoneo a definire i contenuti e le azioni proprie del nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021;

nel corso del triennio 2017-2019 è stato portato a termine da ARPA Piemonte il progetto "*Studio propedeutico della definizione dei valori di fondo antropico per i solventi clorurati maggiormente presenti nelle acque sotterranee della Regione Piemonte*" che ha previsto la definizione in tutto il territorio regionale degli areali soggetti ad inquinamento diffuso e il calcolo dei valori di fondo

antropico per quanto riguarda due aree pilota, nel Biellese ed in parte dell'area metropolitana di Torino.

Considerato che, tale progetto, innovativo per l'Italia, ha permesso di conseguire importanti risultati nell'ambito della tutela delle risorse idriche, si ritiene necessario proseguire il programma di attività in materia di inquinamento diffuso delle acque sotterranee finalizzato a ultimare l'area torinese, a verificare con nuovi dati i valori già definiti e a sperimentare la gestione dei valori di fondo antropico tramite una rete di punti di monitoraggio "sentinella".

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 26/09/2016, n. 18 "*Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)*", l'ARPA Piemonte svolge le attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico-scientifica e le altre attività utili alla Regione, agli enti locali anche in forma associata, nonché alle aziende sanitarie per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge nel campo della prevenzione e della tutela ambientale.

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della stessa legge regionale 26/09/2016, n. 18, alla stessa Agenzia sono attribuite, tra l'altro, le attività istituzionali inerenti la raccolta ed elaborazione dei dati acquisiti per fornire agli enti di cui all'articolo 2, comma 3, un quadro conoscitivo che descrive le pressioni, le loro cause e gli impatti sull'ambiente, garantendo un'informazione ambientale oggettiva al pubblico anche ai sensi del d.lgs 19/08/2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale).

Considerato che nel vigente Catalogo dei Servizi di ARPA Piemonte sono previsti studi e valutazioni della contaminazione diffusa per quanto riguarda la componente suolo, si ritiene, quindi, opportuno continuare ad avvalersi dell'ARPA Piemonte per sviluppare analoghe attività in riferimento all'inquinamento diffuso anche per quanto riguarda la componente acque sotterranee.

Considerato che le attività in parola costituiscono specifici approfondimenti tematici funzionali alla tutela dell'ambiente, in aggiunta rispetto alle attività istituzionali, di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18.

Valutato infatti che le attività richieste all'Agenzia, sebbene siano riconducibili alle attività istituzionali a cui la stessa è preposta per effetto dell'art. 4 della l.r. 18/2016, poiché trattasi di attività di raccolta dati aventi per oggetto l'inquinamento nelle acque sotterranee non possono essere considerate attività che l'ARPA deve svolgere obbligatoriamente, in quanto non previste nello specifico da atti normativi o di programmazione.

Considerato quindi che attività in argomento costituiscono specifici approfondimenti tematici innovativi e funzionali alla tutela dell'ambiente che, non essendo previsti da leggi, rientrano tra le attività istituzionali non obbligatorie di cui all'art. 7, comma 3, della L.R. 18/2016 e, in quanto tali, possono essere assistite da un contributo integrativo disposto dalla Regione a favore dell'Agenzia ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b).

Dato atto che, in ragione di quanto sopra, nel corso dell'incontro del 14 settembre 2022 è stato ricostituito il gruppo di lavoro ARPA Piemonte - Regione Piemonte, Settore Tutela delle Acque, che aveva coordinato il progetto precedente ed è stato richiesto ad Arpa Piemonte di formulare una proposta tecnica di collaborazione congruente con gli obiettivi e le esigenze di studio sopraccitati, in grado di esplicitare le attività e le risorse necessarie, le tempistiche, dando conto dei relativi costi.

Dato atto che a seguito delle risultanze emerse nel corso dell'incontro sopra citato, la medesima

Agenzia ha predisposto una Scheda Progettuale ad oggetto “Studio sull’inquinamento diffuso da solventi clorurati nelle acque sotterranee, prosecuzione. Estensione e integrazione dell’area Torinese; implementazione rete di monitoraggio di controllo dell’evoluzione del fenomeno”, comprensiva del cronoprogramma e della stima dei costi per la realizzazione delle attività.

Considerato che la Regione Piemonte ha valutato la proposta di lavoro formulata da Arpa Piemonte, idonea al raggiungimento degli obiettivi prefissati e congrua, per quanto dalla stessa specificato, per la parte di attività istituzionali che richiedono un trasferimento aggiuntivo per la loro realizzazione.

Preso atto che tale Scheda Progettuale è stata trasmessa con nota prot. n. 152139 del 7/12/2022 (aggiornata con nota prot. 161355 n. del 22/12/2022, su richiesta della Regione Piemonte, per quanto riguarda la sola ripartizione dei costi) ed è allegata alle presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Preso atto altresì che l’ARPA Piemonte, per realizzare le attività in questione, ha esposto la somma di complessivi euro 140.655,00 ripartiti su 24 mesi.

Valutata la congruità dei costi delle prestazioni da eseguirsi da ARPA Piemonte, calcolate sulla scorta del Tariffario delle prestazioni, oltre che sulla scorta di valori di mercato per servizi analoghi.

Tutto ciò premesso si rende pertanto necessario:

- proseguire la collaborazione tra la Regione Piemonte, Settore “Tutela delle Acque” ed ARPA Piemonte in materia di inquinamento diffuso delle acque sotterranee in attuazione del d.lgs. n. 152/2006 e della direttiva 2000/60/CE, finalizzata alla realizzazione delle attività inerenti lo *“Studio sull’inquinamento diffuso da solventi clorurati nelle acque sotterranee, prosecuzione. Estensione e integrazione dell’area Torinese; implementazione rete di monitoraggio di controllo dell’evoluzione del fenomeno”*;
- approvare la proposta tecnico-economica, trasmessa dall’ARPA Piemonte ed acquisita al nostro prot. n. 152139 del 7/12/2022 (aggiornata con nota prot. 161355 n. del 22/12/2022, su richiesta della Regione Piemonte, per quanto riguarda la sola ripartizione dei costi) riportata nella scheda progettuale allegata alla presente determinazione dirigenziale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- impegnare, sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, capitolo di fondi statali 126104, a favore dell’ARPA Piemonte con sede in Torino, Via Pio VII, 9 (Codice Fiscale 07176380017 – codice anagrafica su Unica Bilancio 39956), per la realizzazione delle attività in questione, le seguenti spese:
 - euro 54.481,00 sull’annualità 2023;
 - euro 86.174,00 sull’annualità 2024;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’appendice A, visto regolarità contabile, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dando atto che le stesse sono vincolate all’FPV in quanto le entrate sono state incassate rispettivamente su quota parte degli accertamenti n. 1933/2018 (quietanza n. 00015367 del 4/06/2018), n. 1631/2019 (quietanza n. 00015358 del 3/06/2019) e n. 1631/2019 (reversale n. 10660 del 13/08/2019).

La liquidazione della spesa complessiva di euro 140.655,00 a favore dell’ARPA Piemonte avverrà con le seguenti modalità coerenti con la ripartizioni dei costi esposti nel programma di attività

allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale:

- euro 54.481,00 a seguito della comunicazione di avvio delle attività da parte di ARPA Piemonte;
- euro 86.174,00 a seguito della conclusione delle attività previste per il primo anno;

e dando però atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione.

L'importo residuale stanziato sul capitolo 126104 annualità 2024 pari ad euro 15.945,00 viene con il presente provvedimento prenotato in spesa a favore di creditori individuabili successivamente e verrà resa definitiva e liquidabile con un successivo provvedimento di individuazione dell'azione da svolgere in materia di tutela delle acque e del beneficiario del finanziamento.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs 33/2013 pubblicando la stessa nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d) del decreto;
- verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertato che:

- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2023 e 2024 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- gli impegni di spesa sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e il conseguente programma dei pagamenti è esigibile nell'esercizio finanziario 2023 e 2024 compatibilmente con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 del d.lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021).

Preso atto della D.G.R. n. 1-4936 del 29/04/2022 *"Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte"*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4, 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- legge regionale n. 7/2001 e ss.mm.ii.;
- articolo 17 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

- regolamento regionale n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- legge regionale n. 6 del 29/04/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- legge regionale n. 13 del 2/08/2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 73-5527 del 3/08/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- legge regionale n. 18 del 18/11/2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 'Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024'. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Legge 6/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal d.lgs. 25/05/2016, n. 97 e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- D.G.R. n. 11-1409 dell'11/05/2015 "Art. 5 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 'Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale' e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A11022A del 02/10/2017 "Istruzione operative in materia di rilascio preventivo di regolarità contabile";

determina

- di proseguire la collaborazione tra la Regione Piemonte, Settore "Tutela delle Acque" ed ARPA Piemonte in materia di inquinamento diffuso delle acque sotterranee in attuazione del d.lgs. n. 152/2006 e della direttiva 2000/60/CE, finalizzata alla realizzazione delle attività inerenti lo "Studio sull'inquinamento diffuso da solventi clorurati nelle acque sotterranee, prosecuzione. Estensione e integrazione dell'area Torinese; implementazione rete di monitoraggio di controllo dell'evoluzione del fenomeno";

- di approvare la proposta tecnico-economica, trasmessa dall'ARPA Piemonte ed acquisita al nostro prot. n. 152139 del 7/12/2022 (aggiornata con nota prot. 161355 n. del 22/12/2022, su richiesta della Regione Piemonte, per quanto riguarda la sola ripartizione dei costi) riportata nella scheda progettuale allegata alla presente determinazione dirigenziale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare, sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, capitolo di fondi statali 126104, a favore dell'ARPA Piemonte con sede in Torino, Via Pio VII, 9 (Codice Fiscale 07176380017 – codice anagrafica su Unica Bilancio 39956), per la realizzazione delle attività in questione le seguenti spese:
 - euro 54.481,00 sull'annualità 2023;
 - euro 86.174,00 sull'annualità 2024;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, visto regolarità contabile, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dando atto che le stesse sono vincolate all'FPV in quanto le entrate sono state incassate rispettivamente su quota parte degli accertamenti n. 1933/2018 (quietanza n. 00015367 del 4/06/2018), n. 1631/2019 (quietanza n. 00015358 del 3/06/2019) e n. 1631/2019 (reversale n. 10660 del 13/08/2019).

La liquidazione della spesa complessiva di euro 140.655,00 a favore dell'ARPA Piemonte avverrà con le seguenti modalità coerenti con la ripartizioni dei costi esposti nel programma di attività allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale:

- euro 54.481,00 a seguito della comunicazione di avvio delle attività da parte di ARPA Piemonte;
- euro 86.174,00 a seguito della conclusione delle attività previste per il primo anno;

e dando però atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione.

L'importo residuale stanziato sul capitolo 126104 annualità 2024 pari ad euro 15.945,00 viene con il presente provvedimento prenotato in spesa a favore di creditori individuabili successivamente e verrà resa definitiva e liquidabile con un successivo provvedimento di individuazione dell'azione da svolgere in materia di tutela delle acque e del beneficiario del finanziamento.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE
(A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin